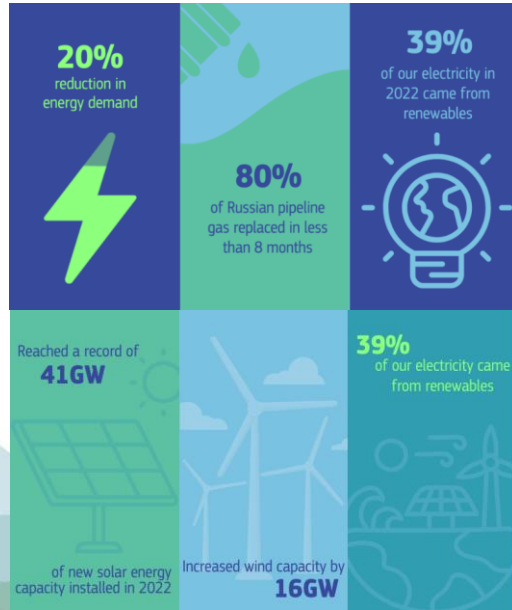


# **IL CONTRIBUTO DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA IN AMBITO AGRICOLO AGLI OBIETTIVI DEL PNIEC**

**Il potenziale di sviluppo del biogas e del biometano agricolo**

# IL QUADRO DI RIFERIMENTO

*Il piano dettagliato di REPowerEU propone un piano d'azione per il biometano, che comprende un'alleanza industriale per il biometano, per stimolare la catena di valore del gas rinnovabile e raggiungere la produzione di 35 miliardi di metri cubi di biometano entro il 2030.*



Da notare il rilevante sforzo di diversificazione dell'approvvigionamento che dovrebbe privilegiare investimenti "interni" rimuovendo rischi futuri di carattere politico



Da notare anche il rilevante sviluppo atteso da produzione da fonti rinnovabili, in particolare non programmabili (solare ed eolico) che comporteranno una grande quantità di energia di modulazione che servirà irrobustire e porta allo scoperto il tema della disponibilità stagionale di energia (l'adeguatezza non è più solo misurabile in termini di capacità ma di disponibilità di risorse)

# IL NUOVO PNIEC: GLI OBIETTIVI

Nuove **sfide** che richiedono nuove azioni che tengano conto del ruolo della filiera del **biogas e biometano** senza **disperdere il patrimonio impiantistico esistente** sul fronte

- della generazione elettrica
- della produzione di biometano per i diversi mercati
- dell'abbattimento delle emissioni.

In linea con il percorso avviato con il **PNRR** e seguendo le finalità espresse dal **REPowerEu**, è il **PNIEC** fissa uno sviluppo a circa **6 miliardi di Smc al 2030** (circa **4,3 nel termico** e circa **1,8 nei trasporti**), **ma sarebbe possibile .....**



un obiettivo di **sviluppo del biometano** sia nel settore trasporti che per altri usi pari a **8 miliardi di Smc al 2030**



un obiettivo di **prosecuzione della produzione elettrica da biogas** pari (almeno) a **3.200 GWh/anno**



## Incremento della resilienza del settore energetico nazionale

- Incremento dell'autonomia energetica: il biometano è una risorsa tutta nazionale
- Incremento della sicurezza del sistema elettrico: il biogas elettrico contribuisce alla formazione della base "rotante" del sistema secondo un modello altamente affidabile (il parco di produzione elettrico biogas c'è sempre) e rinnovabile
- Copertura dei fabbisogni stagionali: il gas (rinnovabile) è una risorsa stoccabile in grande quantità e per lunghi periodi



## Un modello sempre più sostenibile

- per le imprese agricole: sviluppano sempre nuovi e più raffinati sistemi di farming
- per gli utilizzatori: l'uso del biogas/biometano è occasione di incremento dei piani di sviluppo di un'economia sostenibile per le aziende e per tutti i consumatori finali

# LE AZIONI NECESSARIE: NEL BREVE TERMINE

Servono interventi di **breve termine** necessari per l'abilitazione del PNRR e per confermare le traiettorie del REPowerEu che il nostro Paese è chiamato ad inserire nel PNIEC.

Più in dettaglio è necessario:

- **Dare attuazione al provvedimento** che prevede l'istituzione di un **meccanismo di prezzi minimi garantiti** ad integrazione dei ricavi **che consenta di mantenere in esercizio gli impianti esistenti** in attesa dell'effettivo funzionamento a biometano e degli impianti che per motivi oggettivi non sono in grado di convertire a biometano
- **Dare pratica attuazione all'adeguamento le tariffe di riferimento biometano all'effettivo andamento di costi**

# LE AZIONI NECESSARIE: MEDIO TERMINE

Nell'ottica di sviluppo di medio-lungo termine necessari per la stabilizzazione dei principi di Repower EU è necessario:

- Introdurre una logica di valorizzazione del regime di supporto in ragione del contributo alla riduzione di CO2 (vedi consultazione FER-X)
- Consentire lo sviluppo di adeguati strumenti di mercato (contratti di lungo termine e uso GO) secondo i più recenti orientamenti della Commissione Europea in materia di disegno di mercato
- Lasciando gli incentivi come integrazione all'accesso al mercato in termini di strumenti di garanzia di ricavo fermo restando un corretto livello di remunerazione
- Favorire una maggiore integrazione tra le reti di trasporto e distribuzione, con un sostegno all'adozione di tecnologie BiRemi e con la previsione di introdurre dei meccanismi di socializzazione dei costi